

Regolamento d'organizzazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli ("Organizzazione")

1. Preambolo

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli ("ORGANIZZAZIONE") emana il presente regolamento di organizzazione sulla base dell'art. 8.2. lett. j) dello Statuto.

2. Organi esecutivi dell'organizzazione

Gli organi esecutivi dell'Organizzazione sono:

- il Consiglio d'Amministrazione
- la Direzione

3. Il Consiglio d'Amministrazione

3.1. Le sedute del Consiglio d'Amministrazione

- a) Il Consiglio d'Amministrazione nomina, nella prima seduta che segue la sua elezione, un Presidente, un Vicepresidente e, se del caso, un segretario che non deve necessariamente essere membro del Consiglio d'Amministrazione. Sempre nel corso della prima seduta, esso nomina o ratifica i membri dell'Ufficio Presidenziale e delle Commissioni. Il Consiglio d'Amministrazione tiene un registro dei soci membri dell'Organizzazione suddiviso in persone fisiche, persone giuridiche e Enti Pubblici oltre alle Pro Loco, alle categorie professionali e alle associazioni riconosciute dal Consiglio d'Amministrazione dell'Organizzazione interessate al turismo.
- b) Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce ogni qualvolta gli affari dell'Organizzazione lo richiedono. Il Consiglio d'Amministrazione viene convocato dal Presidente oppure, in caso di impedimento, dal Vicepresidente o da un altro membro del Consiglio. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente quando ciò sia richiesto da almeno tre membri.

- c) Il Consiglio d'Amministrazione è convocato per lettera, **per fax**, per E-Mail o per telefono. La convocazione deve avvenire di regola 7 giorni prima della seduta e deve indicare le trattande all'ordine del giorno. Alla presenza di tutti i membri e in assenza di opposizioni, la riunione del Consiglio può avvenire anche senza osservare le formalità previste per la convocazione.
- d) La seduta avrà luogo di principio nella sede della società o in altre sedi decise dal Presidente.
- e) Il Presidente o in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o il membro più anziano di carica presiede la seduta. I membri della Direzione possono partecipare alla seduta del Consiglio con voto consultivo, se così è richiesto da un membro del Consiglio d'Amministrazione.
- f) Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare anche per via circolare, salvo che la discussione orale sia richiesta da un consigliere.
- g) Il verbale di ogni seduta del Consiglio d'Amministrazione deve essere redatto dal segretario e approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta successiva.

3.2. Compiti e responsabilità

- a) Il Consiglio d'Amministrazione esercita tutte le competenze che non sono espressamente assegnate ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Oltre a quanto espresso nello statuto (art 8.2), il Consiglio d'Amministrazione:
- approva la strategia generale dell'Organizzazione e ne sorveglia l'implementazione **tramite le Commissioni d'Area**;
 - approva i piani marketing e finanziari dell'Organizzazione e sorveglia la loro esecuzione tramite la Direzione;
 - esamina e approva il sistema di governo (*corporate governance*);
 - segue le linee guida del patto di solidarietà stipulato dalle quattro aree di competenza.
- b) In conformità a questo regolamento interno e alle norme vincolanti della legge il Consiglio d'Amministrazione delega la gestione esecutiva dell'Organizzazione alla Direzione, fatte salve le competenze riservate al Consiglio d'Amministrazione, all'Assemblea Generale per legge, statuto o in base al presente regolamento.
- c) I membri del Consiglio d'Amministrazione devono svolgere i loro compiti con attenzione e devono salvaguardare, in buona fede, gli interessi dell'Organizzazione. Nel caso in cui un membro del Consiglio d'Amministrazione debba svolgere per conto dell'Organizzazione delle mansioni nell'ambito della sua professione è tenuto ad allestire un rapporto da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

- d) Di competenza specifica del Consiglio d'Amministrazione sono:
- a) la nomina e l'assunzione dei membri della Direzione, la modifica delle condizioni di lavoro degli stessi e la disdetta dei relativi rapporti di lavoro;
 - b) il conferimento del diritto di firma alle persone incaricate della rappresentanza verso terzi;
 - c) la definizione delle quote annuali dei soci secondo l'Art. 12 dello statuto;
 - d) l'approvazione del preventivo di ogni esercizio e dei suoi aggiornamenti periodici, nonché del consuntivo;
 - e) le decisioni relative all'acquisto e alla vendita di partecipazioni, rispettivamente la creazione di persone giuridiche di diritto privato o pubblico;
 - f) le decisioni relative a sorpassi dei costi di preventivo oltre l'importo massimo cumulativo annuo dell'1% del preventivo;
 - g) la sottoscrizione, la disdetta, il riscatto anticipato di prestiti e di mutui;
 - h) la nomina e la revoca di commissioni di consulenza, di consulenti e specialisti, secondo necessità per lo studio e gestione di particolari problemi.
- e) I compiti specifici del Presidente sono:
- a) rappresentare l'Organizzazione, presiedere il Consiglio d'Amministrazione e coordinare l'attività degli stessi;
 - b) di regola, far parte dei Consigli d'Amministrazione delle società di cui l'Organizzazione detiene un pacchetto azionario;
 - c) curare l'esecuzione delle risoluzioni dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione;
 - d) firmare gli atti in conformità con l'articolo 4 del presente regolamento;
 - e) presiedere le commissioni "Audit e Nomine" e "Remunerazione";
 - f) fungere da interlocutore tra il Consiglio d'Amministrazione, **l'Ufficio Presidenziale**, le Commissioni d'Area e la Direzione.

3.3. Quorum e delibere del Consiglio d'Amministrazione

- a) Il Consiglio d'Amministrazione è validamente costituito e può deliberare alla presenza della maggioranza dei suoi membri.
- b) Il Consiglio d'Amministrazione delibera alla maggioranza semplice dei voti espressi dai consiglieri presenti.
Il Presidente, in caso di votazione a pareggio, ha voto preponderante.
- c) Il Consiglio d'Amministrazione adotterà le misure necessarie per far sì che gli organi delle persone giuridiche partecipate di diritto pubblico o privato la cui maggioranza dei diritti di voto è controllata dall'Organizzazione richiedano la ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione.

d)

3.4. Indennità

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce l'ammontare delle indennità e del gettone di presenza che spetta ai suoi membri e che dev'essere segnalata a preventivo e consuntivo con uno specifico numero di conto.

Incombenze straordinarie al di fuori della normale attività quale consigliere di amministrazione devono essere indennizzate separatamente, previa definizione del mandato ed accettazione di almeno due terzi dei consiglieri presenti.

3.5. Scopo e compiti delle Aree di Competenza ("AdC")

~~Le AdC sviluppano e coordinano i prodotti turistici locali sul proprio territorio coordinandosi con la Direzione dell'OTLMV. Inoltre si occupano dell'animazione, dell'assistenza, e dell'informazione al turista.~~

Hanno il compito di promuovere il turismo, inteso come settore economico, nell'ambito dei loro territori e si coordinano con la Direzione per lo sviluppo e il coordinamento dei rispettivi prodotti turistici.

L'AdC, nel proprio territorio, ha in particolare i seguenti compiti:

- ~~a) Elaborare un piano strategico e finanziario quadriennale aggiornandolo annualmente;~~
- ~~b) Stimolare lo sviluppo e il miglioramento di infrastrutture e servizi d'interesse turistico;~~
- ~~c) Gestire e coordinare i marchi turistici locali;~~
- ~~d) Gestire i propri uffici e sportelli d'informazione;~~
- ~~e) Curare la rete dei sentieri escursionistici ufficiali identificati dal Cantone, come previsto dalla legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici del 9 febbraio 1994 (LCPS);~~
- f) Collaborare con l'Antenna locale dell'Ente Regionale di Sviluppo;
- g) Curare i rapporti con le associazioni di categoria, i Comuni, i Patriziati e altri attori e rafforzare gli interessi del turismo nella propria area di competenza;
- h) **Può** Valorizzare il patrimonio paesaggistico, artistico e storico;
- i) **Può** Promuovere e sostenere manifestazioni, spettacoli e altre iniziative di interesse turistico anche con il concorso di altri enti.

3.6. Commissioni d'Area

- a) Le Commissioni d'Area sono un organo di vigilanza con potere consultivo, di cui fanno parte **almeno** i rappresentanti della rispettiva area in seno al CdA.
- b) Essi mantengono i rapporti con il territorio di riferimento e i rispettivi partner e portano all'attenzione del CdA le problematiche delle rispettive aree. Il CdA sarà in seguito chiamato a deliberare.
- ~~e) È responsabilità delle Commissioni vigilare sulla corretta implementazione delle strategie della propria area di competenza.~~
- ~~d) Le Commissioni interagiscono con il Direttore di area, che funge da segretario, senza che ciò implichi un rapporto di subordinazione in quanto quest'ultima è di sola competenza del CdA. Il Direttore di area è tenuto a informare costantemente la Direzione.~~

4. Diritto di firma

Le modalità di firma dei Consiglieri e dei Membri della Direzione sono così stabilite:

- Firma collettiva a due: Presidente, Vicepresidente, Membri di Direzione
- L'organo competente per la regolamentazione di qualsiasi diritto di firma, comunque sempre a due, è in via esclusiva il Consiglio d'Amministrazione

5. Norme finali

5.1. Obbligo di discrezione e segreto sugli affari

I membri del Consiglio d'Amministrazione e i membri della Direzione sono tenuti a mantenere il segreto nei confronti di terzi, su tutti gli affari e le circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività, anche dopo la cessazione della carica.

Lo stesso obbligo di discrezione deve esplicitamente essere assunto anche da tutti i funzionari dell'Organizzazione.

Gli atti dell'Organizzazione sono da restituire al più tardi al momento della fine del mandato. Fanno eccezione le copie dei verbali destinate agli interessati.

5.2. Riesame e modifica del regolamento

Il presente regolamento deve essere di regola riesaminato ogni anno, nel corso della prima riunione che segue l'assemblea generale ordinaria dell'Organizzazione o su richiesta di un membro del Consiglio d'Amministrazione.

5.3. Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore il 01.01.2015.

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli ("Organizzazione").

Luogo

Data

Aldo Merlini
Presidente

Remo Clerici
Vicepresidente